

GUARDIA DI FINANZA, SIGLATO PROTOCOLLO D'INTESA CON ISPRA

18 Ottobre 2021



L'AQUILA - Questa mattina, presso la Sala San Matteo del Comando Generale della Guardia di finanza, il Comandante Generale della Guardia di finanza, Gen. C.A. Giuseppe Zafarana, e il presidente l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (Ispra) e del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (Snpa), prefetto dott. Stefano Laporta, hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa allo scopo di disciplinare in maniera strutturata una collaborazione utile al raggiungimento di finalità di comune interesse mediante il sistematico monitoraggio del territorio e del mare, coniugando le potenzialità operative e tecnologiche del corpo con le competenze scientifiche dell'Ente.

L'intesa s'inserisce nel solco di analoghe iniziative avviate da tempo dal Corpo ed è il frutto di un costruttivo e proficuo confronto tra la Guardia di finanza e il menzionato Ente scientifico. Tra i molteplici compiti assicurati dall'Ispra e dal Snpa figurano anche le attività di consulenza strategica, di assistenza tecnica e scientifica nonché di divulgazione, educazione e formazione, anche post-universitaria, a livello nazionale in materia di osservazione del territorio. L'atto pattizio in argomento consentirà di attribuire assoluta valenza scientifica alle evidenze acquisite durante le missioni di volo che prevedono l'utilizzo dei sensori iper e multispettrali di ultima generazione.

Per tale motivo l'avvenuta sottoscrizione rivestirà una portata strategica per le future attività del Servizio Aereo del Corpo. L'efficacia dell'intesa sarà indubbiamente agevolata dalla distribuzione sul territorio sia dei reparti di volo del Corpo sia delle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente (Arpa), nei cui confronti Ispra esercita funzioni di coordinamento nell'ambito del Snpa, che include alcuni Dipartimenti Universitari e Centri di Studio, in possesso di significative competenze nel settore del telerilevamento e dell'analisi di post processing del dato, funzionali a realizzare interventi, sia preventivi per la tutela di un bene prezioso qual è l'ambiente, sia repressivi dei connessi reati, che hanno sempre una matrice economico-finanziaria.

Il capillare monitoraggio effettuato dai mezzi aerei del Corpo dotati anche di sensoristica iperspettrale, lo scambio delle informazioni raccolte durante le missioni di volo nonché l'effettuazione di interventi di controllo integrato su specifici ambiti di interesse comune consentiranno alle parti di valorizzare l'attività di contrasto dei reati in materia ambientale, in linea con le rispettive missioni istituzionali.